

DIPARTIMENTO "DPH – TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO"

SERVIZIO: GOVERNO DEL TERRITORIO, BENI AMBIENTALI, AREE PROTETTE E PAESAGGIO

UFFICIO: BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO, CONSERVAZIONE DELLA NATURA

l'Estensore
Ing. Eligio Di Marzio
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Arch. Donatella Veluscek
(firma)

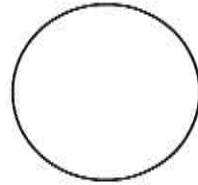
Il Dirigente del Servizio
Arch. Bruno Celupica
(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Giancarlo Zappacosta
(firma)

Il Componente di Giunta
Dott. Dino Pepe
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario di Giunta
F.to Fabrizio Bernardini
(firma)



Il Presidente di Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

- 7 LUG 2016



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
(firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 29 GIU. 2016 Deliberazione N. 427

L'anno _____ il giorno _____ del mese 29 GIU. 2016

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. LUCIANO D'ALFONSO

Con l'intervento dei componenti:

- | | |
|-------------------------|--------------------|
| 1. <u>DI MATTEO</u> | 6. <u>PAOLUCCI</u> |
| 2. <u>LOLLI ASSENTE</u> | 7. <u>PEPE</u> |
| 3. <u>GEROSOLIMO</u> | 8. _____ |
| 4. _____ | 9. <u>SCLOCCO</u> |
| 5. _____ | 10. _____ |

Svolge le funzioni di Segretario Fabrizio Bernardini

OGGETTO

PAR-FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo- Linea di Azione IV.2.2.d "Riqualificazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale".
Approvazione dell'integrazione allo Strumento di Attuazione Diretta (S.A.D.) – Codice SB03 - relativo alla Linea di Azione IV.2.2.d approvato con D.G.R. n. 414 del 27.05.2015, per l'utilizzo della somma di € 400.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la D.G.R. n. 898 del 10 novembre 2015 della giunta regionale che ha approvato la rimodulazione del Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FSC per il periodo di programmazione 2007/013, recepito dal CIPE con deliberazione n. 103 del 23/12/2015;

RICHIAMATE :

- la D.G.R. n.679 del 22/10/2012 con la quale sono stati adottati "Il Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS"; " Il Dizionario Generale" ed " Il Dizionario Tecnico" ed approvate le " Note integrative regionali per il monitoraggio dei progetti del PAR-FAS Abruzzo 2007-2013;
- la D.G.R. n.703 del 29/10/2012 e s.m.i. con la quale è stato approvato il " Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione;
- la D.G.R. n. 710 del 29/10/2012 con la quale sono state approvate le "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS 2007-2013";
- la D.G.R. n.311 del 1/05/2016 con la quale è stato aggiornato il " Manuale delle procedure dell' Organismo di Programmazione e Attuazione";
- la D.G.R. n.152 del 26/02/2015 recante " PAR FSC Abruzzo 2007/2013- individuazione strutture regionali coinvolte e Responsabili di linea di azione";
- la D.G.R. n. 85 del 17/02/2014 avente ad oggetto " Par fsc Abruzzo 2007/2013: designazione degli addetti al controllo di 1° livello delle linee di azione";

DATO ATTO della D.G.R. n. 414 del 27.05.2015 di approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta (S.A.D.) e dello schema di "Atto di Concessione" inerenti la Linea di Azione IV.2.2.d del PAR-FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo;

VISTA la comunicazione n° prot. RA/326888/SQ2 del 30/12/2015 (**Allegato A**), inerente le determinazioni del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC Abruzzo 2007-2013, convocato nella procedura in forma scritta con nota prot. n. RA/321677 del 22/12/2015;

SPECIFICATO che, nel suddetto Comitato di Sorveglianza è stata approvata la riprogrammazione/ rimodulazione di somme tra la Linea di Azione II.1.1.a e la Linea di Azione IV.2.2.d, con la destinazione a favore di quest'ultima di un importo pari ad € 400.000,00 (EURO quattrocentomila//00);

VISTA la nota prot. n. RA/324062/SQ del 23/12/2015 (**Allegato B**), con la quale il Presidente della Giunta Regionale comunicava allo scrivente Servizio, la destinazione delle risorse della Linea di Azione II.1.1.a per un importo di € 400.000,00 alla Linea di Azione IV.2.2.d, per il progetto relativo alla sostituzione del ponte ciclabile e pedonale in legno sul Torrente Vibrata;

PRESO ATTO che l'Ente Attuatore del "Progetto per la sostituzione del ponte ciclabile e pedonale in legno sul Torrente Vibrata" è il Comune di Martinsicuro. giusta nota n° prot. 4711 datata 08/02/2016 (**Allegato C**);

PRESO ATTO che con D.G.C. n. 35 del 07.04.2016 il Comune di Martinsicuro ha approvato il Progetto Preliminare, inerente la " *Sostituzione del ponte pedonale e ciclabile sul Torrente Vibrata*", stabilendo un importo complessivo per l'esecuzione dell'opera pari ad € 431.391,19 (EURO quattrocentotrentunomila//19), di cui € 400.000,00 (EURO quattrocentomila//00) finanziati dalla Regione Abruzzo con fondi appartenenti al PAR FSC 2007/2013, mentre i restanti € 31.391,19 (EURO trentunomilatrecentonovantuno//19) equamente ripartiti tra il Comune di Martinsicuro ed il Comune di Alba Adriatica e finanziati con fondi di bilancio previsionale (anno 2016) dei predetti Comuni;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria pari ad € 400.000,00 (EURO quattrocentomila//00) per l'integrazione della Strumento di Attuazione Diretta (SAD) della Linea di Azione IV.2.2.d -codice SB03 è da imputarsi sul capitolo n. 272400;

TENUTO CONTO della nota RA 83144 del 19/03/2016 con la quale è stato individuato quale responsabile della linea d'azione IV.2.2.d l'Arch. Bruno Celupica, dirigente pro-tempore del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;

RITENUTO necessario procedere all' approvazione dell' **Integrazione allo Strumento per l'Attuazione Diretta (SAD)- cod. SB03 - della Linea d'Azione IV.2.2.d**", per l'utilizzo delle risorse aggiuntive pari ad € 431.391,19 (EURO quattrocentotrentunomila//19), di cui € 400.000,00 (EURO quattrocentomila//00) a valere sui fondi PAR FSC Abruzzo 2007/2013, ed € 31.391,19 (EURO trentunomilatrecentonovantuno//19) equamente ripartiti tra il Comune di Martinsicuro ed il Comune di Alba Adriatica;

RITENUTO altresì necessario procedere ad approvazione dell'**Allegato "D"**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la documentazione sotto elencata relativa all' intervento di "*Sostituzione dell'impalcato del ponte ciclabile e pedonale in legno sul Torrente Vibrata*", completa delle informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione:

- Modello Testata
- Allegato n. 1 - Programma dei progetti;
- Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzazione;
- Allegato n. 3 - Scheda Progetto;
- Allegato n. 4 - Piano Finanziario;
- Allegato n. 5 - Selezione Controlli;

CONSIDERATO che con l'approvazione del presente SAD, verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio; e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi, di cui agli Allegati n. 2 e 3, sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con DGR n. 22/14;

RILEVATO che, per l'attuazione degli interventi appartenenti alla Linea d' Azione IV.2.2.d è necessario predisporre un idoneo "Atto di Concessione" da stipulare tra la Regione Abruzzo e gli Enti beneficiari del finanziamento, con i quali definire le modalità attuative del provvedimento di finanziamento e le responsabilità e gli obblighi delle parti ;

RITENUTO pertanto, di poter procedere all'approvazione dello schema di Atto di Concessione di cui al punto precedente, nelle forme e contenuti del documento allegato alla presente, ed indicato come "**Allegato E**";

PRESO ATTO del parere positivo, rilasciato dall'Organismo di Programmazione del PAR-FSC, giusta nota n. prot. RA 141955 del 23.06.2016 "**Allegato F**", inerente l'esito dell'istruttoria sulla proposta del presente SAD;

DATO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento, espresso dal Dirigente del Servizio "Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio" e dal Direttore del Dipartimento " Turismo Cultura e Paesaggio" con l'apposizione delle proprie firme in calce al presente atto;

DOPO PUNTUALE istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di approvare, l' **Integrazione allo Strumento per l'Attuazione Diretta (SAD)- cod. SB03 - della Linea d'Azione IV.2.2.d**", per l'utilizzo delle risorse aggiuntive pari ad € 431.391,19 (EURO quattrocentotrentunomila//19), di cui € 400.000,00 (EURO quattrocentomila//00) a valere sui fondi PAR FSC Abruzzo 2007/2013, ed € 31.391,19 (EURO trentunomilatrecentonovantuno//19) equamente ripartiti tra il Comune di Martinsicuro ed il Comune di Alba Adriatica;
2. di approvare l'**Allegato "D"**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la documentazione sotto elencata relativa all' intervento di "*Sostituzione dell'impalcato del ponte ciclabile e pedonale in legno sul Torrente Vibrata*", completa delle informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione:
 - Modello Testata
 - Allegato n. 1 - Programma dei progetti;
 - Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzazione;
 - Allegato n. 3 - Scheda Progetto;
 - Allegato n. 4 - Piano Finanziario;
 - Allegato n. 5 - Selezione Controlli;
3. di approvare, lo schema di Atto di Concessione "**Allegato E**" da stipulare tra la Regione Abruzzo e l'Ente beneficiario del finanziamento ;
4. di dare atto, che la dotazione finanziaria pari ad € 400.000,00 (EURO quattrocentomila//00) per l'integrazione della Strumento di Attuazione Diretta (SAD) della Linea di Azione IV.2.2.d -codice SB03 è da imputarsi sul capitolo n. 272400;
5. di stabilire, che con l'approvazione del presente SAD, verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP, attraverso l'Ufficio "Consulenza e Monitoraggio alle Risorse Nazionali" del Servizio "Politiche Nazionali per lo Sviluppo", presso il Dipartimento "Affari della Presidenza e Rapporti con l'Europa";
6. di prendere atto del parere positivo rilasciato dall' Organismo di Programmazione del PAR-FSC giusta nota prot. RA 141955 del 23.06.2016 "**Allegato F**";
7. di rimandare alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione (Allegato E) per l'individuazione delle modalità di attuazione dei provvedimenti di finanziamento e delle responsabilità ed obblighi delle parti;
8. di autorizzare il Dirigente del Servizio "Governo del Territorio, Beni Ambientali Aree Protette e Paesaggio" ad adottare tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
9. di inviare copia della presente deliberazione ai Comuni di Martinsicuro ed Alba Adriatica;
10. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione, completa degli allegati, sul BURAT. e sul sito internet della Regione e la sua trasmissione in copia, per quanto di competenza al Servizio " Politiche Nazionali per lo Sviluppo" della Giunta Regionale.
11. Di trasmettere copia della presente, per quanto di competenza, all'Organismo di Programmazione c/o Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini
M. Russo AMU



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento "DPH- TURISMO CULTURA E PAESAGGIO"

Servizio "Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio"

Strumento di Attuazione Diretta

titolo SAD :Integrazione allo Strumento di attuazione Diretta Codice SB03 relativo alla Linea di Azione IV.2.2.d- Riquilificazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale

n° progetto: 1

progetto n°1: Sostituzione dell'impalcato del ponte ciclabile e pedonale in legno sul torrente Vibrata

Costo totale del progetto : € 431.319,19

PAR FSC Abruzzo 2007-2013

Linea di azione IV.2.2.d

Direzione regionale titolare del SAD: "DPH - Turismo cultura e Paesaggio"

Servizio " Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio"

Responsabile della Linea di azione: Arch. Bruno Celupica

ALLEGATO 1: Programma del progetto
ALLEGATO 2: Relazioni tecniche e Cronoprogramma realizzativo
ALLEGATO 3: Scheda progetto
ALLEGATO 4: Piano Finanziario
ALLEGATO 5: Selezioni e Controlli



ALLEGATO 1 - Programma dei progetti

Strumento di Attuazione Diretta: *Riqualificazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale*

Codice identificativo Linea di azione PAR FSC: IV.2.2.d

Codice SAD: SB03

n° totale progetti : 6

Risorse PAR FSC: € 400.000;

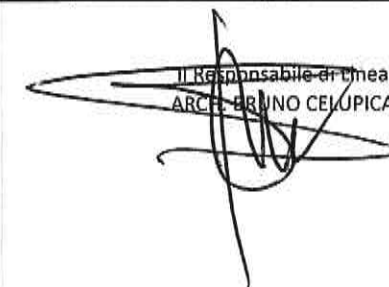
Risorse co-finanziamento: € 31.319,19;

Costo totale del SAD: € 431.319,19;

									Stato della progettazione (Fase procedurale effettiva disponibile)
n° Intervento/progetto	Titolo Progetto	CUP	Soggetto Attuatore	Oggetto del finanziamento <i>(come da relazione tecnica)</i>	Risorse PAR FAS	Co-finanziamento	Fonte del co-finanziamento <i>(provvedimento di attribuzione delle risorse)</i>	Costo totale del progetto	Indicare se : Progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva, Procedura gara in itinere e/o espletata; Esecuzione lavori, Collaudo, Funzionalità, Progetto realizzato
ABRSB031-05	sostituzione dell'impalcato del ponte ciclabile e pedonale in legno sul torrente Vibrata	H17H16000550002	Comune di Martinsicuro	Il progetto prevede la demolizione e ricostruzione dell'impalcato in legno lamellare mantenendo le stesse caratteristiche di quello esistente. Il nuovo impalcato sarà costituito da n. 4 campate della luce di m. 15,00 circa con travi principali e secondarie in legno massello di castagno con montanti e traversi uguali a quelle esistenti. Per le parti metalliche di ancoraggio, controventi, assemblaggio si riutilizzerà il materiale esistente, opportunamente recuperato, previa nuova zincatura. Il tipo di materiale previsto e la geometria dei vari componenti, uguali all'esistente, riducono al minimo l'impatto ambientale.	€ 400.000,00	31.319	dgc. Comune di martinsicuro ed alba adriatica	431.319,19;	progetto esecutivo
TOTALI					€ 400.000,00			€ -	



Il Responsabile di linea
ARCA BRUNO CELUPICA





ALLEGATO 2 - Relazioni tecniche e Cronoprogramma realizzativo - Progetto

Strumento di Attuazione Diretta: Riqualficazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale
codice identificativo Linea di azione PAR FSC: IV.2.2.d

Codice SAD: SB03

n° totale dei progetti: 6

Risorse PAR FSC: € 400.000

Risorse co-finanziamento: € 31.391,19;

Costo totale del SAD: € 431.319,19;

n° intervento/progetto	Titolo Progetto	CUP	Localizzazione	Soggetto Attuatore	Costo totale del Progetto
ABRSB031-05	sostituzione dell'impalcato del ponte ciclabile e pedonale in legno sul torrente Vibrata	H17H16000550002	Martinsicuro	Comune di Martinsicuro	€ 431.391,19

Descrizione: (come da relazione tecnica)

Il progetto prevede la demolizione e ricostruzione dell'impalcato in legno lamellare mantenendo le stesse caratteristiche di quello esistente. Il nuovo impalcato sarà costituito da n. 4 campate della luce di m. 15,00 circa con travi principali e secondarie in legno massello di castagno con montanti e traversi uguali a quelle esistenti. Per le parti metalliche di ancoraggio, controventi, assemblaggio si riutilizzerà il materiale esistente, opportunamente recuperato, previa nuova zincatura. Il tipo di materiale previsto e la geometria dei vari componenti, uguali all'esistente, riducono al minimo l'impatto ambientale.

Obiettivi perseguiti e risultati attesi (anche in termini di criticità da eliminare/eliminate e/o di miglioramento delle condizioni sociali, economiche e ambientali preesistenti):

L'obiettivo perseguito è quello di ripristinare il collegamento ciclabile e pedonale costiero tra i comuni confinanti di Alba Adriatica e Martinsicuro. Il miglioramento atteso riguarda sia i tempi di vita utile dell'opera, maggiori rispetto al ponte preesistente sia in termini di godimento delle bellezze panoramiche e paesaggistiche dei territori attraversati con importanti ricadute sull'economia locale.

ALLEGATO 3 - Scheda progetto Progetto n.

Strumento di Attuazione Diretta: Riqualificazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale-
Codice identificativo Linea di azione PAR FSC: (IV.2.2.d) - **Codice SAD:** SB03

n° totale progetti: 6

Costo totale del SAD: € 431.319,19 ;

Risorse PAR FSC: 400.000;

Risorse co-finanziamento: € 31.319,19;

Intesa:

ABRUZZO

Strumento:

Strumento di Attuazione Diretta: Riqualificazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale

Responsabile Strumento:

ARCH. BRUNO CELUPICA

Codice Progetto:

SB03

C.U.P.:

H17H16000550002

Titolo Progetto:

sostituzione dell'impalcato del ponte ciclabile e pedonale in legno sul torrente Vibrata

Settore Progetto:

Opere Pubbliche

Tipo Progetto:

Riqualificazione spazi pubblici e realizzazione infrastrutture

Localizzazione:

Regione: Abruzzo

Provincia: Teramo

Comune: Martinsicuro

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Versione dei:

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine		Longitudine	
Gradi	Secondi	Gradi	Secondi
42	20,67	13	52,26

Responsabile Progetto:

Ing. Simonetta Majeli

Destinatario del finanziamento del progetto :

Ing. Simonetta Majeli

Comune di Martinsicuro/Comune di Alba Adriatica

Indirizzo

via Aldo Moro n. 32/A, Martinsicuro

Soggetto Programmatore:

Responsabile

Ing. Simonetta Majeli

Indirizzo

Via L. Da Vinci, 6- 67100 L'Aquila

Soggetto Attuatore:

Responsabile

Ing. Simonetta Majeli

Indirizzo

via Aldo Moro n. 32/A, Martinsicuro

Soggetto Realizzatore:

Responsabile

Indirizzo

Stato Progetto:

Attivo

Criticità Finanziaria:

Note:



2 - CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attuativo: Progetto Definitivo

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
		Previsita	Effettiva	Previsita	Effettiva		
Studio di fattibilità	N						
Progettazione Preliminare	S	11/02/2016				Comune di Martinsicuro	deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 07/04/2016
Progettazione Definitiva	S	04/04/2016	04/04/2016	30/04/2016		Comune di Martinsicuro	
Progettazione Esecutiva	S	04/04/2016	04/04/2016	30/04/2016		Comune di Martinsicuro	
Esecuzione Lavori		16/08/2016		05/11/2016		Comune di Martinsicuro	
Collaudo		05/11/2016		21/11/2016		Comune di Martinsicuro	
Chiusura Intervento		21/11/2016		30/11/2016		Comune di Martinsicuro	
Funzionabilità		30/11/2016		05/12/2016		Comune di Martinsicuro	

Altre Attività

C. Sospensione Lavori:

Motivo	Data Inizio	Data Fine
	Previsita	Effettiva

D. Procedura di Aggiudicazione:

Gara	Attività	Data Previsita	Data Effettiva	Soggetto Competente	Note
Art.53 com. 2 lett.c. D.Lgs 163/06		06/05/2016		Comune di Martinsicuro attraverso la C.U.C. presso S.U.A.T.E Provincia di Teramo	

3 - PIANO FINANZIARIO

Totale Finanziamento (Euro): 431.319,19;

Anno	Fonte	Descrizione della fonte / estremi del provvedimento	Importo Finanziamento
2016	Stato- Fondo aree sottoutilizzate (FAS/FSC)	Delibera CIPE n. 79 /2011 - PAR FAS Abruzzo 2007/2013	400.000,00
2016	Comune di Martinsicuro	Delibera di G.C. n. 35 del 07/04/2016 e Delibera di G.C. n. 19 del 23/02/2016	15.695,61
2016	Comune di Alba Adriatica		15.695,60

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo SAD.

Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.

Il Responsabile di linea
Atti CH. SERVIZIO DEL PRCA



ALLEGATO 4 - Piano finanziario

Strumento di Attuazione Diretta: Riqualificazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale

codice identificativo Linea di azione PAR FSC: IV.2.2.d

Codice SAD: SB03

n° totale Progetti: 6

Risorse PAR FSC: € 400.000; Risorse co-finanziamento: €31.319,19;

Costo totale del SAD: € 431.319,19;

n° intervento / progetto	Titolo Progetto	CUP	Fabbisogno finanziario annuale PAR FAS ABRUZZO						TOTALE	
			2012	2013	2014	2015	2016	2017	a valere su PAR FAS	Costo Totale Progetto
ABRSB031-05	sostituzione dell'impalcato del ponte ciclabile e pedonale in legno sul torrente Vibrata	H17H16000550002	0,00	0,00	0,00	0,00	431.391,19	0,00	400.000,00	431.391,19
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	431.391,19	0,00	400.000,00	431.391,19

Il Responsabile di Linea
ARCH. SPINOLLECIPICA



ALLEGATO 5 - Selezioni e controlli

Strumento di Attuazione Diretta: *Riqualificazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale*

codice identificativo Linea di azione PAR FSC: IV.2.2.d

Codice SAD: SB03

n° totale Interventi: 6

Risorse PAR FSC: € 400.000;

Risorse co-finanziamento: € 31.319,19;

Costo totale del SAD: € 431.319,19;

n° Intervento	Titolo Progetto	CUP	Oggetto del finanziamento (come da relazione tecnica)	Costo totale del progetto	Indicazione dei criteri di selezione		controllo di 1° livello
					delle operazioni	dei soggetti beneficiari	
ABRSB031-05	sostituzione dell'impalcato del ponte ciclabile e pedonale in legno sul torrente Vibrata	H17H16000550002	Il progetto prevede la demolizione e ricostruzione dell'impalcato in legno lamellare mantenendo le stesse caratteristiche di quello esistente. Il nuovo impalcato sarà costituito da n. 4 campate	431.319,19;	PAR FSC Abruzzo 2007-2013 (D.G.R. 285/2013) E S.M.I.	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL PAR FSC	Ing. Patrizia De Iulis (D.G.R. 85 del 17.02.2014)

€

Il Responsabile di linea
Arch. BRUNO CELUFICA



ALLEGATO come parte integrante alla del-
 parazione n. 427 del 29 GIU. 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini
 / M. Antonio de Amico



GIUNTA REGIONALE

PAR-FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo

Obiettivo Specifico IV.2 – Obiettivo Operativo IV.2.2 – Linea di Azione IV.2.2.d
Riqualificazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale

Intervento _____

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

TRA

La Regione Abruzzo *Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio* con sede in Via L. Da Vinci, 6 L'Aquila che nel proseguo del seguente atto, per brevità, "**Concedente**" rappresentata dal Dirigente del Servizio "*Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio*" Arch. Bruno Celupica in qualità di Responsabile di Linea della Linea d'Azione IV.2.2.d.

E

Il/la (ente) _____ con sede _____ che nel proseguo del seguente atto, per brevità, verrà denominata "**Concessionario**", rappresentato da _____ C.F. _____ autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù della _____ n. prot. _____ acquisita agli atti con n. prot. _____ del _____;

Le suddette parti intervengono al presente atto in esecuzione della D.G.R. n. _____ del _____ avente per oggetto : *PAR-FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo- Linea di Azione IV.2.2.d "Riqualificazione del paesaggio urbano e miglioramento della fruizione infrastrutturale". Integrazione al S.A.D. – SB03 per l'utilizzo delle risorse assegnate ed approvazione Schema Atto di Concessione.*"

VISTI:

- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Norme in materia Ambientale;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88 e s.m.i., e in particolare l'art. 4, che stabilisce che il Fondo per le



aree sottoutilizzate, di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, venga denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, con la conseguente sostituzione dell'acronimo FAS con l'acronimo FSC;

- Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 e s.m.i recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" sono stati stabiliti i criteri e ripartite le somme per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione la D.G.R. n. 759 del 21.12.2009 "Approvazione del Programma attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FSC) 2007-2013;
- Deliberazione CIPE del 23 dicembre 2015 n.103 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2016, con la quale il CIPE ha espresso la propria presa d'atto sulla Riprogrammazione del programma attuativo regionale (PAR) della Regione Abruzzo ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012;
- Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'art. 16 – comma 2 del D.L. n. 95/2012 (riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del Fondo";
- Deliberazione CIPE n 21 del 30/06/014 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse";



RICHIAMATE INOLTRE :

- la D.G.R. n.703 del 29/10/2012 e s.m.i con la quale è stato approvato il " Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione;
- la D.G.R. n. 311 del 17/05/2016 di Aggiornamento del Manuale dell'Organismo di Programmazione del PAR FAS Abruzzo 2007 – 2013, approvato con DGR n.710/2012;
- la D.G.R. n. 152 del 26/02/2015 recante: "PAR FSC Abruzzo 2007-2013: individuazione Strutture regionali coinvolte e Responsabili di Linea d'Azione. Aggiornamento", che ha individuato le strutture competenti dell'attuazione del programma a seguito della riorganizzazione della struttura Regionale;
- la D.G.R. n. 85 del 17/02/2014 con la quale per la linea di Azione IV.2.2.d, è stato affidato all' Ing. Patrizia De Iulis, Responsabile dell' Ufficio "Supporto Tecnico Amministrativo" della Direzione " Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" il controllo di 1° livello;

DATO ATTO

- che, il PAR-FSC 2007-2013 per l'attuazione della Linea di Azione IV.2.2.d individua, a seguito delle rimodulazioni del Cds del 22/12/2015, per i due interventi i seguenti beneficiari:
 - Intervento n. 1: Provincia di Teramo, Comune di Roseto degli Abruzzi, Comune di Pineto e Comune di Silvi, Comune di Martinsicuro;
 - Intervento n.2 : Comune di Teramo;

PREMESSO CHE:

- con Delibera di _____ n. _____ del _____ avente come oggetto: _____ il Concedente _____ ha approvato il Progetto _____ denominato: _____ ;

- con D.G.R. n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha approvato lo strumento di attuazione Diretta (SAD- SB03) per la linea di Azione IV.2.2.d - Interventi n. 1 e lo schema di "Atto di Concessione".

Con il presente atto di concessione redatto in due originali, tutto quanto sopra premesso tra le parti, si conviene e si stipula quanto segue:



Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente concessione e si intendono qui riportate.

La presente concessione regola il trasferimento delle risorse finanziarie al concessionario, dettando anche le condizioni per la completa realizzazione dell'intervento oggetto della concessione stessa.

Il tutto nel pieno rispetto di quanto contenuto nell'articolato del **PAR FSC Abruzzo 2007-2013**, nel "**Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione** adottato con Delibera G.R.A. n. 311 del 17/05/2016 e s.m.i, e nel "**Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR FSC**" definito dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, adottato con D.G.R. n. 679 del 22/10/2012 e delle note integrative regionali per il monitoraggio del PAR FSC Abruzzo 2007-2013".

Art. 2

Oggetto della concessione

In attuazione del PAR-FSC Abruzzo 2007-2013, Linea di Azione IV.2.2d, è assentita alla/ _____ quale Ente Attuatore, la concessione di finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato: _____ di importo globale di € _____ (_____) il cui Strumento di Attuazione Diretta (SAD-SB03) è stato approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con Deliberazione n° _____ del _____.

Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto di concessione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti.

Art. 3

Definizioni

1. Concedente è da intendersi la Regione Abruzzo – *Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio* nella persona del Dirigente Servizio "*Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio*".
2. Responsabile della Linea di Azione è da intendersi il Dirigente del Servizio "*Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio*".
3. Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il soggetto nominato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
4. Responsabile dell'intervento (RI) è il soggetto a cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio SGP, e può coincidere con il Responsabile Unico del procedimento (RUP).
5. Concessionario è il destinatario del finanziamento, è l'Amministrazione: _____, che svolge le funzioni di stazione appaltante, così come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 50/2016.

6. Sistema SGP è l'attuale sistema informatico per la trasmissione dei dati di monitoraggio bimestrale del PAR FSC (ex PAR FAS) Abruzzo alla Base Dati Unitaria del MEF-RGS-IGRUE (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea), concesso in uso dal Ministero dello Sviluppo Economico/Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e censito, presso l'IGRUE, come da Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio.
7. Codice Unico di Progetto (CUP) è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico. Il CIPE con le Deliberazioni n. 143/02 e n. 24/04 ha reso obbligatorio l'inserimento del CUP su tutti i documenti relativi a progetti di investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi. Senza il CUP non può essere attivata la scheda progetto informatizzata in SGP.
8. Addetto al controllo è il Dirigente/Funziionario cui è affidata la responsabilità dei controlli di I° livello (amministrativo-contabili e in loco), con carattere di terzietà rispetto al Responsabile di Linea di Azione cui è affidata la gestione delle Linee di azione del PAR FSC 2007-2013 (come da DGR n. 85 del 17/02/2014 e s.m.i.).
9. Soggetto attuatore è il concessionario così come definito al precedente punto 5, soggetto responsabile dell'attuazione del progetto.
10. O.G.V. (Obbligazione Giuridicamente Vincolante) l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento del programma). Per tutte le tipologie di investimento essa può individuarsi nell'aggiudicazione provvisoria in favore di soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 4

Condizioni generali

Il (specificare Comune, Provincia) _____ accetta il ruolo di "Concessionario" ed in conformità a quanto disposto dal PAR FSC 2007-2013, Linea di Azione IV.2.2d Intervento/progetto: _____, nonché della vigente normativa in materia di opere pubbliche e delle procedure contenute nel "Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione" e "Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR FSC", assume:

- la responsabilità di realizzare l'oggetto della presente concessione e, con essa, l'onere di provvedere ai relativi affidamento e conduzione, al fine di dare funzionalità alle opere da realizzarsi. La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, fermo restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del contributo;
- l'impegno, inoltre all'attuazione degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle risorse FSC e dell'avanzamento dell'opera;
- l'impegno a porre in essere tutte le azioni preventive che si ritengono necessarie per consentire la realizzazione dell'intervento stesso;
- l'impegno al rispetto e all'osservanza di eventuali ulteriori disposizioni, in materia ambientale, in materia di appalti e nelle procedure amministrative di rendicontazione dei finanziamenti per effetto di sopraggiunte disposizioni provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione;
- di sollevare, in ogni caso, il Concedente, da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni.



La Regione Abruzzo (Concedente) rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Concessionario in ordine alla realizzazione dell'intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del soggetto Attuatore (Concessionario) ed, a tal proposito, si abbiano qui riportate tutte le precisazioni di cui al seguente art. 12 al quale integralmente si rimanda.

Art. 5

Condizioni specifiche ed obblighi

Prima di procedere all'appalto dei lavori, da eseguirsi secondo le vigenti norme di legge sugli appalti pubblici (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i), ferma restando l'estraneità dell'Amministrazione regionale al procedimento, al conseguente rapporto contrattuale e ad ogni forma di obbligazione da questo discendente, il Concessionario dovrà assicurarsi dell'assenza di ogni impedimento di sorta all'esecuzione dell'intervento.

La scelta del soggetto esecutore dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di appalti di opere pubbliche compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea.

Il Concessionario, in qualità di "stazione appaltante":

- applica le disposizioni e procedure contenute nelle norme vigenti in materia di appalti pubblici (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i);
- nomina il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i che nell'ambito del PAR-FSC assume il ruolo di Responsabile di Intervento o di Progetto e lo comunica al Responsabile di Linea per il progetto in oggetto;
- nomina il responsabile ai fini delle attività di Monitoraggio dell'intervento qualora detta figura non coincida con il R.U.P. , e lo comunica al Responsabile di Linea, che dovrà essere sempre, e comunque tempestivamente, reso edotto e partecipato di eventuali e future modifiche delle nomine delle figure stesse;
- comunica al Responsabile di Linea, il codice unico di progetto (CUP) e le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente su cui effettuare i versamenti;
- trasmette con sollecitudine al Responsabile di Linea d'Azione la documentazione tecnico-amministrativa relativa al progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e gli atti di approvazione degli stessi da parte dell'Ente concessionario, unitamente alla scelta del contraente in conformità ai contenuti del D.lgs n.50/2016;
- sceglie il soggetto esecutore nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di appalti di opere pubbliche – compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea;
- applica le direttive di cui alla L.13 agosto 2010, n.136 ed alla l. 17 dicembre 2010, n. 217, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le disposizioni normative di cui alla L. n. 190 del 6/11/2012 attinente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- comunica, tempestivamente al Responsabile di Linea d'Azione le eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati in quanto ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici;
- comunica, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto a cura della Stazione appaltante, al Concedente entro 15 giorni dall'aggiudicazione, il nuovo Quadro Tecnico Economico (redatto in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.), rimodulato e regolarmente approvato dal Concessionario.
- assicura per il tramite del Responsabile di Intervento e/o il RUP un continuo e costante aggiornamento dei dati relativi all'attuazione dell'intervento mediante un'attività di

Monitoraggio bimestrale in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, che costituisce condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento;

- assicura l'individuazione ed il mantenimento di una contabilità separata delle risorse FSC per garantire la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate;
- trasmette all'Ente Concedente la necessaria documentazione per l'erogazione dei finanziamenti nel rispetto delle procedure individuate nei documenti del PAR FSC 2007-2013 e come di seguito meglio dettagliato (art.8);
- comunica al Responsabile di Linea ogni sospensione dei lavori in cui si superi il ¼ della tempistica contrattuale e che comporti uno slittamento temporale del cronoprogramma realizzativo approvato nel SAD;
- comunica al Responsabile di Linea con sollecitudine e con motivazione, ogni scostamento dalla tempistica riportata al successivo art. 14 della presente concessione, entro i 15 gironi successivi all'approvazione del nuovo cronoprogramma;
- conserva, tiene a disposizione ed esibisce, a richiesta della Regione o del MISE-UVÉR la documentazione relativa all'intervento fino al terzo anno successivo alla conclusione del PAR.



Il soggetto **Concessionario**, in conformità a quanto disposto dal PAR FSC 2007-2013, dalle note esplicative di avvio delle attività del Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, prot. n. RA/160211 del 10/07/2012, dal "Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" e dal "Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR FSC" ha il compito di designare il Responsabile del Progetto o Intervento (RUP e/o RI) quale responsabile della realizzazione dell'intervento di competenza del Concessionario.

Il **Responsabile dell'Intervento o Progetto (RI e/o RUP)**, il cui nominativo è stato comunicato dal Concessionario con nota Prot. N. del, svolge i seguenti compiti, così come previsto dal PAR-FSC 2007-2013, dal "Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" e dal "Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR FSC" :

- a) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile di Linea gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- b) invitare, nel caso di interventi che abbiano ad oggetto lavori pubblici, un rappresentante della Regione alle conferenze di servizi convocate per l'approvazione della progettazione utile per individuare il Soggetto Esecutore dei lavori nonché per l'approvazione di eventuali varianti sostanziali;
- c) predisporre e consegnare al Responsabile di Linea relazioni sintetiche di attuazione dell'intervento, elaborati progettuali, cronogramma dei lavori, varianti progettuali e relativi provvedimenti amministrativi di approvazione;
- d) trasmettere al Responsabile di Linea la documentazione amministrativa e contabile necessaria per gli adempimenti relativi ai controlli di primo livello, come meglio specificato al successivo art.11;
- e) richiedere l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) e immettere i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, dopo l'accreditamento nel sistema di **Banca Dati Unitaria (BDU)**, per l'**aggiornamento bimestrale del monitoraggio dell'intervento**, inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento - **SGP (Sistema Gestione Progetti)** come precisato al successivo art.10;
- f) provvedere ai **controlli** sugli atti di spesa, sulla ammissibilità della stessa e sulle procedure (gare di appalto, autorizzazioni progettuali, ecc) ed alle attività di certificazione della spesa previsti dal PAR-FSC 2007-2013, inviando l'all.6 al Manuale dell'OdP (approvato con DGR 311/2016): attestazione di responsabilità;
- g) fornire al Responsabile di Linea ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di

attuazione dell'intervento;

- h) trasmettere al Responsabile di Linea ogni ulteriore dato o informazione richiesta dall'Organismo di programmazione, dal Comitato di Sorveglianza, dalla Struttura Responsabile dei controlli di I° livello, dall'Organismo di Certificazione, dall'UVER, dall'Autorità Ambientale Regionale, dalla struttura organizzativa preposta alle Pari Opportunità e dalla Struttura Responsabile della Valutazione;
- i) trasmettere al Responsabile di Linea, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

Art. 6

Importo della concessione – Oneri a carico del Concessionario

Il Concessionario espressamente riconosce che l'importo globale di concessione, pari a € _____ (_____ / _____) (*), comprende e compensa tutti i costi relativi all'intervento e ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione. Si sottolinea che il suddetto importo finanziario potrà essere soggetto a rimodulazioni a seguito di intervenute variazioni legate a sopraggiunte disposizioni normative.

E', inoltre, a carico del concessionario ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Resta, invece, espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo di concessione, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario, che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto nessun ulteriore compenso potrà al riguardo essere richiesto dal Concessionario.

() L'importo sarà ridefinito con specifica determinazione dirigenziale del RdL a seguito dello svolgimento della gara di appalto ed approvazione del Quadro Economico post gara da parte dell' Ente Beneficiario.*

Art. 7

Opere Progettuali e varianti

Le opere saranno realizzate, nel rispetto incondizionato dei termini fissati con il presente atto di concessione, in conformità a quanto disposto dai richiamati provvedimenti approvativi del PAR FSC 2007/2013, in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti, regolarmente approvati dal Concessionario.

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. Non sono ammesse varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e delle procedure del PAR FSC.

E' a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

Viene espressamente confermato che, ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo, farà comunque carico al Concessionario.

Art.8

Modalità di erogazione del finanziamento e termine del rapporto di concessione

(Anticipazione - rimborsi - saldo)

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per l'esecuzione dei lavori e delle attività di concessione, la Regione, Concedente, in conformità a quanto contenuto nel PAR FSC 2007-2013 e nella D.G.R. 645 del 09/09/2013 che detta specifiche regole per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari, disporrà in favore dell'Ente concessionario l'erogazione dei fondi con le seguenti modalità:

- Anticipazione: pari al 10% dell'importo di concessione, da erogarsi alla stipula del presente atto di concessione.
- Prima rata successiva all'anticipazione: pari al 20% dell'importo di concessione, rideterminato sulla base del Quadro Tecnico Economico Post Gara, debitamente approvato con atto amministrativo del Concessionario, sarà erogata a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa della spesa presentata dal Concessionario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa almeno pari al 75% dell'anticipazione ricevuta. L'ammontare della spesa sarà attestato con apposita dichiarazione dal responsabile unico del procedimento e supportata dalla documentazione contabile debitamente quietanzata.
- Rate intermedie: pari ognuna al 20% dell'importo di concessione, fino al raggiungimento del 90% del finanziamento concesso, erogate a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa della spesa presentata dal Concessionario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa pari almeno al 75% della rata precedentemente erogata. L'ammontare della spesa sarà attestato con apposita dichiarazione dal responsabile unico del procedimento e supportata dalla documentazione contabile debitamente quietanzata.
- Saldo finale: pari al 10% del finanziamento riconosciuto, ovvero riconoscibile in base alla normativa vigente, sarà erogato a seguito della presentazione degli atti finali di collaudo regolarmente approvati dal soggetto concessionario, a condizione che il controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal Concessionario in ordine all'intero finanziamento assegnato dia esito positivo.

L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione, in sede di acquisizione della certificazione di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della relazione acclarante i rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario, regolarmente approvati dal soggetto concessionario.

Si sottolinea quanto segue:

- che l'erogazione delle rate di finanziamento di cui ai punti precedenti è subordinata ai controlli e verifiche da parte dell'Ente Regionale (Concedente) svolte nel rispetto delle disposizioni contenute nel "Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione";
- ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportate nel sistema di monitoraggio SGP e la documentazione dovrà essere trasmessa al Concedente in copia conforme all'originale;
- tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal seguente Art. 9.
- che tutte le fatture originali, inerenti la spesa rendicontata e quietanzata devono riportare la seguente dicitura: "**Spesa sostenuta con le risorse del PAR FSC 2007/2013 Abruzzo Linea di Azione** "....." C.U.P.".

Le scadenze sopra indicate sono comunque subordinate alla normativa contenuta nelle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è



condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti sul conto acceso in favore della Regione Abruzzo presso il Ministero Sviluppo Economico ed all'effettivo accredito delle somme. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

La Regione provvederà a disporre l'accredito delle somme dovute, secondo le SU ESTESE scadenze. La Regione, una volta effettuato l'accredito è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso per il progetto finanziato con il presente atto di concessione.

Art. 9

Economie

Il concetto di economie è identificato dalle definizioni del manuale di monitoraggio e rispettivi allegati alla DGR. N. 679 del 22/10/2012 secondo cui le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
- economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori;
- risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.

Ai fini del monitoraggio le economie da inserire nel sistema informatico di riferimento sono quelle che il Responsabile del Progetto, al netto delle riserve di legge dichiara disponibili per riprogrammazioni.

La dichiarazione è equiparata all'inserimento delle economie nel sistema di monitoraggio.

In particolare, al momento dell'espletamento della Procedura di aggiudicazione dell'appalto, il RUP provvederà alla rimodulazione del Quadro economico del Progetto accantonando una parte del ribasso d'asta, così come prevede la normativa vigente.

Se una quota di economie dovesse residuare, essa dovrà essere obbligatoriamente esposta nel Sistema informatico nella prima versione utile, acquisendo così la valenza della riprogrammabilità.

La loro esposizione comporta il passaggio delle quote di economie dalla disponibilità del Concessionario a quella del Responsabile dello Strumento. Quest'ultimo potrà proporre, in base alla richiesta del Responsabile di Linea, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri progetti del medesimo Strumento e/ o dell'intero PAR-FSC. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo economico.

Il loro utilizzo da parte del RUP è subordinato alla autorizzazione da parte del Comitato di Sorveglianza o dell'Organo all'uopo preposto.

Art. 10

Monitoraggio

Premesso che il progetto è così identificato ai fini del monitoraggio:

- Codice Unico di Progetto:
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Il Concessionario in conformità a quanto disposto dal "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FSC" approvato con DGR 679/2012 e s.m.i., mediante il Responsabile di Progetto, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio. **Il mancato o ritardato inserimento dei dati da parte del beneficiario comporta la non erogazione delle rate intermedie o del saldo.**

Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:

- finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
- procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
- fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, in conformità al Manuale Operativo delle procedure di monitoraggio e alle "Note integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti", attraverso l'utilizzo del software del Sistema Gestione Progetti (SGP) concesso in uso dal MISE o altro sistema eventualmente adottato dalla Regione Abruzzo.

L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Responsabile di progetto, il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso ad SGP per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio.

Il Concessionario si assicura e verifica che il Responsabile di progetto provveda all'inserimento dei dati in SGP, **con cadenza bimestrale**.



Art. 11

Controlli e Verifiche

Secondo quanto stabilito dal Manuale Operativo delle Procedure dell'Organismo di Programmazione, il Concedente, tramite il Responsabile dei Controlli di I° livello di cui alla DGR n. 85 del 17/02/2014, provvederà ad effettuare i controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma.

Tali verifiche non esimeranno comunque il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.). Le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano i rapporti intercorrenti con il Soggetto Beneficiario.

Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili, verranno effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione dei progetti finanziati. Al termine del suddetto controllo verrà redatto apposito verbale.

Il Concessionario, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello, così come previsto dalle procedure del Manuale operativo di cui sopra, è tenuto a:

- fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile di Linea;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
- assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile di Linea, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi,

al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo.

Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, verifiche in loco su base campionaria al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.

In sede di controlli di primo livello in loco, il Concessionario, è tenuto a:

- conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;

- dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Soggetto Beneficiario;
- giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera oggetto del cofinanziamento;
- certificare la conformità dell'opera oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal Programma, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di concessione stipulato.

In aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, la Del. CIPE 166/2007 prevede ulteriori verifiche di secondo livello. Nello specifico, il Nucleo Verifica e Controlli (NUVEC) sottoporrà a valutazione l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dell'Ente Regionale, nonché la correttezza dei singoli progetti finanziati.

Il Concessionario è obbligato a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere.

Art. 12

Estraneità del Concedente dai contratti

Il Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Soggetto Concessionario e terzi in relazione al presente Atto di concessione. Il Concessionario, con il presente Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.

Il Concedente è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano tutte le norme di legge vigenti riguardanti gli interventi da realizzarsi e le norme del codice civile per quanto applicabili.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da qualunque altro rapporto il beneficiario andrà ad instaurare con terzi, in relazione agli interventi oggetto dei lavori finanziati, rispetto ai quali la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

Art. 13

Divieto di sub committenza

E' fatto divieto alla stazione appaltante di sub committenza totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe sul subappalto consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato. Tale disposizione andrà espressamente riportata negli atti di gara e nei conseguenti contratti.

Art. 14

Revoca e rinuncia ai finanziamenti

Il Concedente si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario nei seguenti casi:

- a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente Atto di concessione;

- b) variazioni del progetto non autorizzate e/o difformità progettuali che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concedente debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, lo stesso Concedente intima al Concessionario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative all'esecuzione dei lavori.

Nel caso di revoca il Concedente darà luogo all'accertamento dei lavori e delle forniture, eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite al Concessionario le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento il Concessionario medesimo sia legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori e forniture stesse, alle indennità espropriative e accessorie e in misura proporzionale alle spese generali, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.

Il Concedente si riserva il diritto per il risarcimento dei danni che dovessero derivarle da quegli stessi comportamenti dell'Ente che portassero alla revoca della concessione.

In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorché il ritardo superi 90 giorni, il Responsabile di Linea, fatto salvo unicamente il giustificato motivo della forza maggiore e comunque per evento non dipendente dal Concessionario, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto e dà informativa al CdS per il tramite dell' ODP, per le decisioni di competenza.

Art. 15

Rivalsa

Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dei progetti in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Concessione. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui alla DGR di approvazione del SAD sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al de-finanziamento del Progetto, previste dalla Deliberazione CIPE 14/2013 e recepite dalla Regione Abruzzo con DGR n. 22 del 13/01/2014.

L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i crono programmi dei Progetti fino alla misura massima del de-finanziamento del Progetto.

Le modalità di rivalsa dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o nei contratti con i soggetti aggiudicatari.

Nell'eventualità di rivalsa, il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

Art. 16

Collaudo

Il collaudo, anche in corso d'opera, ovvero, nei casi previsti, il certificato di regolare esecuzione, delle opere oggetto della presente concessione, sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia di LL.PP, D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché della normativa e delle disposizioni regionali in materia. Il relativo onere economico è posto a carico dell'Ente concessionario nell'ambito del finanziamento concesso.



Le opere saranno sottoposte a collaudo e certificazione definitivi entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

La nomina del collaudatore, ovvero, se richiesta, della Commissione di collaudo, dovrà avvenire sulla base del disposto di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nonché della normativa e delle disposizioni regionali in materia.

Art. 17

Rapporti con i terzi

Il Concessionario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera.

Esso è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Art. 18

Tempi di attuazione dell'intervento

Il Concedente e il Soggetto Concessionario stabiliscono di assumere quali tempi di riferimento, per la conclusione dell'intervento finanziato, quelli indicati nel cronoprogramma di cui alla scheda "Allegato n.2 -Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzativo" contenuto nell' Allegato A della D.G.R. n. del..... Inerente l'approvazione del S.A.D.

Il Concessionario si impegna ad indicare i suddetti tempi d'intervento nei bandi di gara e nei contratti con le Ditte esecutrici, specificando che la data del **30/06/2016**, viene fissata quale termine ultimo per l'assunzione dell'OGV per il complesso delle risorse FSC assegnate con la presente concessione.

Per la conclusione dell'intervento il Concessionario dovrà rispettare la data del **31 dicembre 2017**, data entro cui, nel rispetto delle disposizioni contenute nel cap. 7.2 della Delibera Cipe n. 166/2007, la Regione (Ente Concedente) effettua le uscite di cassa per interventi/progetti inseriti in Strumenti di Attuazione Diretta (SAD).

Il Responsabile Unico del Procedimento, verificherà periodicamente l'avanzamento dell'intervento stesso, il rispetto della modulazione dei tempi di cui sopra e del cronoprogramma e segnalerà con sollecitudine al Responsabile di Linea, motivando, ogni scostamento dal cronoprogramma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la relativa proposta delle azioni correttive.

Art. 19

Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento

Nel caso di inerzia, ritardo o inadempimento, il **Responsabile di Linea**, fermo restando quanto previsto nei precedenti articoli, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro il termine indicato. Il soggetto cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal RdL, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Art. 20

Codice di comportamento

Il Concessionario è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.

Art. 21

Informativa e trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

Art. 22

Informazione e pubblicità

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal PAR FSC 2007/2013 di cui alla Deliberazione CIPE 166/2007.

Nelle more dell'Approvazione del piano di Comunicazione, le parti sono tenute al rispetto di quanto indicato nella circolare dell'Organismo di Programmazione RA58411 del 05/03/2015, inserendo ove possibile, su cartelli, targhe e materiali informativo i loghi trasmessi ufficialmente dall'Ufficio Comunicazione del DPS, affiancandoli ai loghi ufficiali sia del Concedente che del Concessionario

Art. 23

Termine del rapporto di concessione

Il termine del rapporto di Concessione ha luogo con la approvazione da parte del soggetto Concessionario del certificato di regolare esecuzione o il certificato di collaudo tecnico amministrativo e della relazione economica acclarante i rapporti tra ente concedente ed ente concessionario redatti, nei differenti casi, dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore Tecnico Amministrativo, e la successiva erogazione della rata di saldo.

All'esito favorevole della verifica tecnico-amministrativa degli Atti di Collaudo e della Relazione Economica approvati dall'Ente Concessionario, corredata della certificazione necessaria prevista dal "Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione", è subordinata l'erogazione della rata di saldo.

Art. 24

Foro competente



Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Concessionario e la Regione Abruzzo, Concedente, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Concessionario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda per il tramite del Responsabile di Linea, alla Regione, la quale provvederà su di essa nel termine di 120 giorni dalla notifica ricevuta. L'Ente Concessionario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione od esecuzione della presente Concessione la competenza territoriale è del foro dell'Aquila.

Art. 25

Norme richiamate

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si richiamano tutte le norme di legge vigente in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dal Ministero per lo Sviluppo Economico, dal CIPE, dal PAR FSC 2007-2013, dal "Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione, dal "Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio delle risorse PAR FSC" o dettate dalla Regione Abruzzo.

Resta fermo che il presente rapporto è, e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra il concessionario e l'appaltatore, rispetto il quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

Il Concessionario

Il Concedente

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Clausole espressamente accettate ai sensi dell'art. 1341 del c.c.: artt. 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 18, 20.

Il Concessionario

Il Concedente

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Il Concessionario dichiara di aver preso visione e di obbligarsi a rispettare i manuali di seguito elencati:

- ❖ **Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione** approvato con DGR n. 311 del 17/05/2016;

- ❖ **Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione** approvato con DGR n. 703 del 29/10/2012 e s.m.i;
- ❖ **Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS** approvato con DGR n. 679 del 22/10/2012 e s.m.i;

Reperibili al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=programmiOperativi&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=Prog076>

- ❖ **Manuale utente SGP versione gennaio 2016**, reperibile al seguente link:
<http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=monitoraggioSGP&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=Prog078>.
- ❖ **Codice di comportamento** ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014, reperibile al seguente link:
<http://leggi.regione.abruzzo.it/index.asp?modello=elencoDelibere&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=delibere2&tom=n:-1:2014:72:n>

Il Concessionario

(timbro e firma)

Il Concedente

(timbro e firma)